



#infosex

Malattie sessualmente trasmissibili

Sono provocate da virus, batteri, parassiti o funghi trasmessi attraverso rapporti sessuali non protetti con persone già infette o portatrici (senza sintomi). La trasmissione può avvenire attraverso il contatto della pelle, delle mucose genitali o attraverso lo scambio di liquidi organici infetti: sangue, sperma e secrezioni vaginali. Alcune MST possono passare inosservate e non causare problemi; altre hanno sintomatologie fastidiose o dolorose e, se non trattate adeguatamente, possono portare a complicanze gravi per la salute o aprire la strada ad altre infezioni: ad esempio, quelle che presentano ulcerazioni genitali aumentano il rischio di contrarre l'HIU.

Le MST possono colpire chiunque abbia rapporti sessuali non protetti (in alcuni casi basta anche solamente il contatto dei genitali), indipendentemente dall'età, dal sesso o dall'orientamento sessuale dei partner. Non sempre le MST presentano sintomi o segni specifici e alcune di queste possono avere anche lunghi periodi di incubazione: l'intervallo di tempo che intercorre tra l'esposizione ad un agente infettivo (batteri, virus o altro) e il manifestarsi dei sintomi. Proprio per questo, lo stato di salute apparente del proprio partner sessuale, così come delle sue aree genitali, non costituiscono necessariamente una garanzia.

Le più diffuse MST

AIDS (HIU), Condilomi, Epatite B (HBU), Epatite C (HCU), Clamidia, Tricomoniasi, Papilloma (HPV),
Sifilide, Candida, Herpes genitale (HSU), Gonorrea.

PREVENZIONE

Per abbassare il rischio di contrarre una MST è sempre importante utilizzare il preservativo (maschile o femminile) o il dental dam (fazzoletto in lattice) durante tutti i tipi di rapporto sessuale (orale, anale, vaginale) e dall'inizio alla fine. In caso di dubbi o comportamenti a rischio puoi contattare il tuo medico di base o recarti presso centri specialistici come ospedali e consultori presenti nella tua zona. Vista la difficoltà a riconoscere i segni specifici di ogni MST è sempre importante sottoporsi a **periodici controlli medici** dal momento in cui si cominciano ad avere rapporti sessuali. Per questo puoi fare riferimento ad uno **specialista: ginecologo per le donne e andrologo per gli uomini.**

Altresttrade: unità mobile di prevenzione e riduzione dei rischi in luoghi di aggregazione giovanile, finanziato dalla ASL Roma 5 attraverso il riparto della Regione Lazio della quota indistinta, sottolivello dipendenze; implementato dalle coop. soc. Il Cammino e Folias.



Human Immunodeficiency Virus

È il virus dell'immunodeficienza umana, si trasmette attraverso:

- **Rapporti sessuali orali, vaginali, anali non protetti** (Trasmissione Sessuale);
- **Ingresso di sangue nell'organismo** con uso in comune di siringhe e materiali iniettabili, trasfusioni (Trasmissione Ematica);
- **Dalla madre ai figli durante la gravidanza, il parto e l'allattamento al seno** (Trasmissione Verticale).

Se il virus dell'HIU entra nell'organismo può attaccare alcune cellule del sistema immunitario e indebolire progressivamente le naturali capacità di difesa. Molto spesso l'infezione da HIU non presenta alcun sintomo, in altri casi invece si manifesta una sintomatologia acuta. Quindi, in caso di comportamenti a rischio che riguardano la trasmissione del virus è sempre importante fare i dovuti accertamenti (Test*). Se non trattato, il virus può comportare l'insorgere di infezioni: diagnosi di Aids.

L'AIDS (Acquired Immune Deficiency Syndrome) è la sindrome da immunodeficienza acquisita, una malattia del sistema immunitario umano dovuta al virus dell'HIU. A causa dell'indebolimento del sistema immunitario, l'individuo affetto da AIDS è più suscettibile alle infezioni, tale vulnerabilità aumenta con il progredire della malattia.

L'unico modo per diagnosticare l'infezione è quello di sottoporsi al test per l'HIU: l'esito è positivo se viene riscontrata l'infezione da HIU (sieropositivo) e negativo se non viene riscontrata l'infezione da HIU (sieronegativo) considerando i tempi del periodo finestra*.

Test

Il test per l'HIU può essere fatto solo con il consenso dell'interessato e nel rispetto della privacy; si può effettuare presso i Centri Riferimento Hiv/Aids delle Asl e degli ospedali, i centri di cura delle MST e i centri prelievi accreditati. Il test si effettua attraverso un prelievo del sangue (Test Elisa e ComboTest) o un tampone della saliva.

Periodo Finestra

Successivamente alla trasmissione del virus la produzione di anticorpi può non essere cominciata o può non essere sufficiente alla rilevazione del Test. Quindi per ottenere un risultato attendibile è necessario che dall'ultimo comportamento a rischio sia trascorso il tempo previsto dal test.

"Ad oggi non esistono terapie in grado di eliminare il virus dell'HIU una volta che è nell'organismo, ma si possono ridurre al minimo i danni che può causare. Infatti, se l'infezione viene diagnosticata precocemente e la terapia antiretrovirale di combinazione (cART) viene seguita con successo (abbassamento della viremia), l'aspettativa di vita diventa paragonabile a quella di una persona sieronegativa e il rischio di trasmettere ad altre persone l'HIU diventa improbabile. Proprio grazie a questo principio che oggi è possibile parlare di Terapia come Prevenzione (TasP - Treatment as Prevention)".